



Eni: esiti dell'Assemblea degli Azionisti 2025

- **approvazione Bilancio Eni S.p.A. 2024**
- **attribuzione dell'utile di esercizio 2024 di 6,419 miliardi alla riserva disponibile**
- **dividendo annuale 2025 di 1,05 euro per azione**
- **modifica al Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2023-2025 (attribuzione 2025)**
- **approvazione della politica di remunerazione 2025 e voto favorevole sui compensi corrisposti nel 2024**
- **autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie**
- **eventuale utilizzo delle riserve disponibili a titolo e in luogo del dividendo 2025**
- **eventuale utilizzo della riserva *ex lege* n. 342/2000 a titolo e in luogo del dividendo 2025**
- **autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'annullamento di azioni proprie che saranno acquistate nell'ambito del nuovo piano di *buyback***

Roma, 14 maggio 2025 – L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti che si è tenuta in data odierna ha deliberato:

(parte ordinaria)

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 6.419.275.358,30 euro;
- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 6.419.275.358,30 euro alla riserva disponibile;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del T.U.F. le modifiche al Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2023-2025 per l'attribuzione del 2025, secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo a disposizione insieme alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per dare esecuzione alla delibera;
- l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. – a procedere all'acquisto di azioni della Società, in più volte, per un periodo fino alla fine di aprile 2026, per il perseguimento delle finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

- il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n. 315.000.000 azioni ordinarie per un esborso complessivo fino a 3,5 miliardi di euro;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti delle azioni proprie effettuati, tramite l'imputazione a specifica riserva indisponibile, fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio;
- gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Eni S.p.A. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto;
- gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili e in particolare:
 - sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili;
 - alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, così come precisate nella delibera assembleare;
- con riferimento all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, di conferire al Consiglio di Amministrazione – con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso – ogni potere occorrente per dare esecuzione alle relative deliberazioni, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili;
- in conformità con la Politica di Remunerazione degli Azionisti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. in data 26 febbraio 2025:
 - di approvare la distribuzione, a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2025, di una somma di euro 1,05 per azione da operarsi nei mesi di settembre 2025 (0,26 euro

per azione), novembre 2025 (0,26 euro per azione), marzo 2026 (0,26 euro per azione), e maggio 2026 (0,27 euro per azione)⁽¹⁾, utilizzando le riserve disponibili, ricorrendo, ove necessario od opportuno nell'interesse degli Azionisti, anche all'ammontare della riserva di rivalutazione ex *Lege* n. 342/2000 nei limiti dell'utilizzo che è stato oggetto di deliberazione dell'Assemblea in sede straordinaria;

- di delegare il Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione delle riserve;
- di approvare la prima sezione e di deliberare in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla Politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti nel 2024, prevista dall'art. 123-ter del T.U.F.;

(parte straordinaria)

- in conformità alla sopracitata Politica di Remunerazione degli Azionisti:
 - di approvare la riduzione - con le modalità e nei termini di cui all'art. 2445 del codice civile così come richiamato dall'art. 13 della Legge n. 342/2000 - della "Riserva di rivalutazione Legge n. 342/2000" per euro 2.300.000.000,00;
 - di approvare, per lo scopo di cui sopra, l'utilizzo del predetto importo di euro 2.300.000.000,00 resosi disponibile a seguito della riduzione della "Riserva di rivalutazione Legge n. 342/2000" ovvero - qualora l'osservanza delle previsioni di legge richieste per il completamento della procedura di cui all'art. 2445 del codice civile non dovesse consentirne l'immediato l'utilizzo in tempo utile per l'erogazione delle tranches di distribuzione del dividendo ovvero venisse ritenuto necessario od opportuno nell'interesse degli azionisti, procedere in altro modo a tali fini - l'utilizzo di altre riserve disponibili di Eni S.p.A.;
 - di delegare il Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione della riserva.
- l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad annullare fino ad un massimo di n. 315.000.000 azioni proprie senza valore nominale, che verranno acquisite in base all'odierna autorizzazione assembleare rilasciata in sessione ordinaria e l'approvazione della conseguente modifica dell'art. 5

¹ Il pagamento della prima *tranche* sarà effettuato il 24 settembre 2025 - con data di stacco cedola il 22 settembre 2025 e *record date* il 23 settembre 2025 - e il pagamento della seconda *tranche* sarà effettuato il 26 novembre 2025 - con data di stacco cedola il 24 novembre 2025 e *record date* il 25 novembre 2025.

dello Statuto Sociale, nei termini indicati dalla Relazione del Consiglio all'Assemblea, conferendo al Consiglio di Amministrazione – con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso – ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni.

Contatti societari Eni:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteria societaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com

